

## ASSOCIAZIONI

Raccolti tutti i giorni raccolta la Dombucaia.

Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

## Il lavoro nazionale.

Persone di grande valore, come intelligenza e come pratica, parlando del lavoro nazionale, oggi domandano soprattutto, che lo si difenda.

Noi diremmo invece, che lo si promuova: ed in alcuni articoli antecedenti abbiamo detto anche come lo potrebbe e dovrebbe fare lo stesso Governo.

Promuoverlo vuol dire per noi giovarsi di tutte le forze della natura che agiscono sul suolo italiano per accrescere il lavoro e la produzione in tutti i modi; impartire dovunque l'istruzione professionale la più appropriata ai luoghi, onde avere nell'uomo il migliore possibile strumento della produzione; associare come nel mutuo soccorso e nel risparmio, così anche nella produzione tutti quelli che non hanno forze sufficienti per progredire da soli.

Dove vi sono immense estensioni di terreni improduttivi da poter bonificare e dare alla produzione, soprattutto a beneficio di quella parte della popolazione, che non ha famiglia e che si educa e vive per la carità pubblica, per i delinquenti da redimersi, per i nullatenenti; dove ci sono altre immense estensioni da irrigare per salvarne ed accrescerne i prodotti e per ridare anche al suolo una parte della sua fertilità già di molto esaurita; dove ci sono tante montagne da rimboscare, facendo dell'albero non soltanto un utile produttore, ma anche uno spontaneo accumulatore della fertilità del suolo; dove da queste montagne precipitano, producendo gravissimi danni, inghiacciando terre fertili, rompendo gli argini, inondando le campagne, impalludandone molte e rendendole malsane, e portando nella loro ricorrente rapina molta parte della fertilità del suolo italiano a seppellirsi nelle profondità del mare, mentre, ordinate nel loro corso, potrebbero migliorare e rendere più produttivo il suolo, ed offrire alle industrie meccaniche la forza motrice, distribuendole presso ai centri della popolazione ed associanole alla prima delle industrie, l'agricoltura: nessuno dirà, che non vi sia molto da fare per alcune generazioni a promuovere il lavoro nazionale e quindi a proteggerlo, non già col chiudere le porte alla produzione altrui, ma coll'accrescere la propria ed avere materia di scambio.

Dove coloro che posseggono la terra, e che quindi dovrebbero essere i primi

ad esercitare con profitto la loro arte, ne ignorano i principi, od affidano la propria industria ai più ignoranti di loro, cioè ai contadini, che mancano anch'essi d'istruzione professionale; dove per le nuove industrie mancano, ancora più dei capitali, lo spirito d'associazione e l'istruzione pratica: nessuno dirà, che non resti da fare molto per promuovere il lavoro nazionale colla istruzione la più larga e la più addatta alle condizioni locali.

Dove sono ancora molti, che, abbandonati a sè stessi, non sanno abbastanza giovarsi dei mezzi di risparmio, del mutuo soccorso, di tutti i modi di cooperazione, compresa quella del produrre associati: nessuno può dire, che non resti molto da farsi a promuovere il lavoro nazionale, anche assumendo la guida di tutti questi pupilli della società per condurli poco a poco a provvedere a sè medesimi. Dove in fine le espansioni del lavoro al di fuori possono giovare alla navigazione ed al commercio, e quindi anche alla produzione ed al lavoro nazionale: nessuno potrà dire, che non si abbia anche in questo un largo campo d'azione a promuovere il lavoro nazionale.

Se ci si dice, che dalle altre Nazioni convenga pretendere un'assoluta reciprocità per tutto quello che riguarda dazi doganali e regolamenti degli scambi, e trattare gli altri come gli altri trattano noi medesimi, noi saremmo favorevoli alla politica commerciale che chiedesse tutto questo; ma senza però creare mai alcune industrie artificiali, e che non sanno né nascere, né mantenersi da sè, e che vorrebbero vivere alle spese di alcune altre e soprattutto di quelle che non domandano di essere protette contro la concorrenza altrui da barriere, che impediscono gli scambi, e quindi la divisione del lavoro anche tra i Popoli: noi siamo perfettamente d'accordo.

Siamo d'accordo con chi ne dicesse di non tassare di troppo la produzione, e quindi il lavoro, ciòché torna a maggior danno dei molti, che non le moderate tasse sul consumo, compensate ad usura dai cresciuti salari, dove la produzione è favorita e prospera.

Così saremmo d'accordo con chi ne dicesse di sopprimere molte spese inutili alle quali ora lo Stato si sbarca, riformando e semplificando la pubblica amministrazione; come pure, che si studi di aggiuerrire la Nazione,

in modo che non occorra tenere sotto le armi troppo a lungo i difensori della patria, che devono essere tutti.

E sono appunto le cose di cui crediamo debbano occuparsi in questo nuovo periodo della vita nazionale quelli che noi avremo da eleggere a nostri rappresentanti

Promuovendo il lavoro nazionale di tal guisa crediamo, che esso non avrebbe bisogno di essere protetto, giacchè si proteggerebbe da sè, e, tutti studiando e lavorando concorrerebbero al vantaggio comune.

Crediamo poi anche che di tal guisa si gioverebbe alla vera morale ed alla buona politica del paese, che occupandosi di cose serie ed utili, smetterebbe quella guerra di partiti, che si fa ora, meno per la diversità delle idee per il buon governo della cosa pubblica, che per servire a scopi personali a danno della Nazione, la quale nutre il suo malcontento e la sua smania di mutamenti continui e disutili colle chiacchere rettoriche, colle diatribe dei mestieranti della politica, che invece di operare per il risorgimento della Nazione, la conducono fatalmente sulle vie della decadenza, deludendo le speranze fondate sulla unità e la libertà della patria.

P. V.

## LA GRANDE RIVISTA DI FOLIGNO

Foligno, 14. La Regina e il Principe ereditario arriveranno alle ore 10.30 da Perugia. Il Re li riceverà alla Stazione, li accompagnerà alla rivista indetta per le ore 11: alle ore 7 pranzo di gala. Dopo il pranzo la Regina ritornerà a Perugia. Il Re partirà domani alle ore 11.50: incontrerà la Regina alla Stazione di Perugia e proseguirà per Firenze.

Foligno, 14. La Regina e il principe sono giunti alle ore 10.45, ricevuti alla Stazione dal Re, dal principe Amedeo, dallo Stato maggiore, da tutte le Autorità, dai deputati Ruspoli e Amedei. Le signore fulgirono offerte alla Regina un bouquet. La popolazione accolse la Regina con entusiasmici applausi. La Regina si recò in piazza d'Armi, e fu accolta dagli evviva entusiastici della folla. Le signore agitavano i fazzoletti. Spettacolo stupendo.

Foligno, 14. La rivista è cominciata alle ore 11 ed è terminata alle 2.30. Il Re era seguito dal Principe di Napoli a cavallo, dal principe Amedeo, dalla casa militare, dagli ufficiali esteri con decorazioni italiane, da brillante Stato maggiore.

Tutte le truppe erano schierate in sette linee con la fronte di sei reggimenti. Il Re e i Principi percorsero tutte le fronti; quindi le truppe si disposero in colonna. Il defile cominciò alle ore 12.30; prima marciava il 1° corpo armato, poi il 2°. Le truppe sfilarono ordinatissime, con precisione ammirabile. La rivista fu brillantissima. Gli ufficiali esteri fecero ripetuti, vivi elogi. La folla spesso applaudiva.

In Italia, nella Grecia e nella Spagna, al fianco del padre, del fratello, dello sposo combatterono sulla breccia per l'indipendenza nazionale; ma vorremmo che la donna, specchiandosi nelle ottime qualità dell'uomo, avesse poi a corrispondere alla sua nobile destinazione, qualunque sia il campo di sua speciale attività.

La donna odierna genericamente parlando (dispiace doverlo dire) si avvicina a discendere al massimo grado della debolezza e della imperfezione multietere. « Se

« dovessi giudicare proprio del mio, scrive « il Guerrazzi, ci penserei due volte, e « poi me ne astorrei; ma dacchè femmine « di alto intendimento lo confessano, ri- « paterò con loro, che la più parte delle « nostre donne compaiono d'ingegno ot- « tuse, frivole di mortale fatuita, infati- « cate cicale di cose inani, di cuore stu- « pidé, cori ombricose e corrotte, alla patria « danno, alla famiglia disdoro, maledizione « ai figlioli, delle stesse discipline gen- « tili malevaghe guastatrici, avendo ri- « dotto a scusa d'imbelli ozii, ed arnesse « di turpitudine ciò che una volta fu ca- « rissimo ornato del vivere urbano. » Ecco « come ne parlano anche le stesse donne.

Il Re, la Regina e i Principi tornarono a Foligno alle 2.45 acclamati entusiasticamente.

## Il combattimento di Tel-el-Kebir.

Porto Said 14. Il combattimento di Tel-el-Kebir durò appena un quarto d'ora. Gli Arabisti fuggirono verso Zagazig. Il movimento della cavalleria essendo bene eseguito, la più parte saranno uccisi o presi. Le truppe dei Negri e l'artiglieria di Arabi si batterono bene, la fanteria uscì. Corre voce che i contingenti di Kafrel-Duar siano fuggiti verso Cairo.

Londra 14. Un dispaccio di Wolseley dice che il campo di Kassassin fu levato ieri sera. L'armata bivaccò al di là del campo e si avanzò alle 1.30 di mattina verso Tel-el-Kebir, che era occupato da 20,000 Arabisti, di cui 2500 di cavalleria e 6000 beduini con 70 cauniformi; noi avevamo 11 mil. uomini di fanteria, 2,000 di cavalleria e 60 canzoni. A fine di evitare grandi sacrifici, attaccai prima del levare del sole. La cavalleria e le due batterie a cavallo marciarono alla mia destra, a fine di girare le linee nemiche: dall'altra parte, la cavalleria della prima divisione della seconda brigata sotto Graham, e della guardia sotto il duca di Connaught, marciarono alla sinistra. Alla loro sinistra marciavano quarantadue cannoni, appoggiati da una brigata. Poi veniva la seconda divisione con la brigata scozzese. Il contingente indiano marciava al Sud del Canale con la brigata navale scagliata sopra la ferrovia.

Vi fu grande emulazione fra le truppe. Quando l'attacco fu ordinato, tutti si scagliarono accanitamente sul nemico, di cui possediamo ormai tutte le fortificazioni, tutto il campo. Ignorasi quanti canzoni furono presi, ma il numero dev'essere considerevole. Parecchi treni furono catturati con una quantità immensa di siveri e di munizioni. Le perdite del nemico sono immense. Fra i feriti inglesi trovarsi il generale Willis, leggermente. La condotta delle truppe fu ammirabile. La cavalleria marcia attualmente su Belbeis. Il contingente indiano va a Zagazig. La brigata scozzese seguirà stassera Arabi pascia, scappato a cavallo nella direzione di Zagazig. Rashed pascia fu ferito. Il Canale fu tagliato in alcuni punti. Le ferrovie sono intatte.

Porto Said 14. Gli inglesi ebbero ordine di avanzarsi senza tirare fino a 200 yarde dalle posizioni del nemico, poi assaltare alla baionetta. Quasi dappertutto gli egiziani furono sorpresi. Le perdite inglesi sono circa 200 morti; il numero dei feriti è considerevole; gli egiziani ebbero 2000 morti.

Londra 14. Macpherson telegrafo che le truppe indiane dopo una marcia forzata occuparono Zagazig senza nessuna resistenza.

Alessandria 14. Il comandante delle forze egiziane di Kafrel-Duar scrisse a Cherif pascia offrendo di arrendersi.

Alessandria 14. Un dispaccio di Wolseley della merzanotte dice: Circa 60 cannoni furono presi a Telekebir. Arabi si portarono a Cairo. La cavalleria occupò Belbeis il giorno 13. Wolseley vi arriverà con la fanteria oggi. Sperava anche di occupare Benha oggi. Se tutto procede bene

si avanza verso Gabiouli, se non addirittura su Cairo con la guardia.

Londra 14. Un dispaccio da Wood conferma che i comandanti di Kafrel-Duar si sottomisero al Kedive e ordinaron di aprire la diga che chiude il canale di Mahmudieh.

Londra 14. I giornale pubblicano la voce che corre ad Alessandria che Arabi pascia fu preso presso Benha.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Pontefice, rivolgendo ieri la parola ai pellegrini italiani, usò espressioni, le quali lasciano supporre che la Curia non si opporrà all'intervento dei clerici alle elezioni politiche.

— Dicesi che il Papa ristabilirà il Tribunale del Palazzo pontificio com'era prima del 1870, per giudicare, in sede civile, quanto avviene in Vaticano.

Napoli. Un furioso temporale si è scatenato su alcuni dei paesi che circondano Napoli. I più danneggiati sono i villaggi di Pianura, Melito, Sant'Antimo, Giuliano ed Aversa. Furono pomiciati i pomeriggi con le loro macchine nei luoghi più danneggiati dall'alluvione. Ancora non si possono calcolare i danni, ma è certo che sono immensi. Non vi è a deplorare alcuna vittima.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. Si scrive da Monaco: L'Austria imprende una nuova organizzazione del suo esercito e aumenta i reggimenti (si dice però senza aumentare il numero dei soldati). Si aspetta la nomina di 128 colonnelli, 152 tenentecolonnelli e 475 maggiori. Tali nomine saranno fatte senza altro nel prossimo novembre. Di questa organizzazione nei nostri circoli si parla molto, come delle fortificazioni che prendono un'estensione non indifferente nel Trentino e specialmente intorno alle città di Trento. Mi si asicura che Riva di Trento riceverà un intero reggimento di fanteria e che in genere nel Trentino le guardie vengono di molto aumentate.

— La stampa vienese si diffonde in commenti sulle conseguenze della vittoria inglese. Generalmente si ritiene oramai immutata la conclusione definitiva della convenzione anglo-turca perché giovevole a tutti i cointeressati. Dopo essersi assicurato l'Inghilterra con una vittoria completa il prestigio guerriero, il sultano combatte più facilmente gli ultimi aderenti della rivolta. Tutti considerano compiuta la campagna.

— Il consiglio scolastico provinciale a Vienna, presieduto dal luogotenente, respinse a voti unanimi la proposta circa l'erezione di scuole cecche.

Francia. Viene recisamente smentita la notizia essere stato constatato all'ospitale maggiore di Parigi un caso di cholera asiatico.

— Nei circoli politici francesi si ritiene imminente l'intervento delle potenze nel conflitto greco-turco.

— L'ambasciatore in Atene, sig. Mony, che trovavasi in congedo, ricevette l'ordine di subito ritornarvi.

gera nelle famiglie i germi della virtù, ad introdurvi il buon costume, ad stabilirvi massime di civiltà, modi cortesi e gentili, ecc. Si tratta insomma di creare col mezzo della donna la felicità, il decoro, l'armonia domestica.

Quindi, per conseguire tutti questi vantaggi, non basta il fondare Istituti, e creare materie di studio e discipline per il migliore andamento dei medesimi; ma ciò che più preme, si è il saper adattare la educazione e la istruzione tanto alla donna considerata genericamente, come alla donna che appartiene all'una od all'altra delle diverse classi sociali.

In relazione al concetto ond'è informato il presente scritto, che fa dipendere dall'uomo la buona o la cattiva istituzione dell'altro sesso, ne viene di conseguenza che l'uomo non può soltrarsi alla responsabilità inerente alla buona o cattiva istituzione della donna, a lui subordinata.

Ma siccome la moralità e la cultura degli uomini attuali lasciano a desiderare, ne deriva che i programmi, sull'impero dei quali vengono assoggettate le istituzioni femminili, hanno in sé stessi il difetto d'origine. (continua) F. B.

## APPENDICE

### I COLLEGI FEMMINILI.

... ove gli uomini son buoni  
Specchio voi siete d'ogni nobil arte:  
Ove pessimi son, Dio vel perdono  
Se tristarelle alquanto riuscite...  
Dovunque i Maschi van, voi pur seguite.  
ALFIERI.

I.

Vittorio Alfieri, che se ne intendeva altamente di uomini e di donne, e che altamente conosceva la parte che gli uni e le altre devono sostenere nella vita intima e nella vita sociale, ci ha lasciato questi versi stupendi, il cui significato, come ormai può vedere, si è che la donna è quale la fanno e la vogliono fare gli uomini.

L'Alfieri, ammiratore delle virtù e delle grandezze antiche, comprendeva che la eccezionalità alla quale poteva arrivare la donna, non si avrebbe potuto considerare che un riflesso, più o meno brillante, delle splendide azioni dell'uomo; e come, d'altr'acanto, la degradazione della donna da

**Germania.** Malgrado i tentativi di sconsigli da parte ufficiale, la Vossische Zeitung rileva che il granduca Vladimiro non visitò il principe ereditario d'Austria.

**Inghilterra.** Si ha da Londra, 18: L'euforia della popolazione è adorabile frenetico. Immensa folla di gente percorre le strade. I giornali sono incapaci di stampare le copie delle enormi quantità richieste. La City voterà a Wolsey un regalo d'onore.

Il Times dice che il ristabilimento del Kedive e dell'ordine sarà opera di molti mesi. Il compito spetta all'Inghilterra che verso il sangue. L'Inghilterra non permetterà alcuna cooperazione. Devesi credere che l'Europa vi consentirà. Il Daily News dice: L'Inghilterra per dare all'Egitto un Governo stabile dovrà prendere misure contro una nuova insurrezione. Il miglior mezzo per assicurare la pace dell'Egitto sarà il proclamare l'indipendenza di un Governo rappresentativo. Bisogna impedire assolutamente l'intrusione turca. Lo Standard crede che l'Inghilterra dovrà essere preponderante nell'amministrazione del paese.

**Russia.** Produsse grande sensazione la notizia che il principe del Montenegro venne insignito dell'ordine di St. Andrea. Il principe Nikita, accogliendo la deputazione di una Società slava di beneficenza, rispose: «Iddio mi è testimone ch'io rimasi fedele al popolo russo ed all'idea ch'esso rappresenta.»

**Egitto.** Notizie private da Alessandria descrivono la disfatta di Arabi come completa. Gli Inglesi arriveranno forse a tagliargli la ritirata al Cairo.

Sralciamo dai dispacci dei giornali inglesi le seguenti notizie sulle condizioni attuali di Alessandria:

«Dei 12,000 europei che si trovano qui, 10,000 sono senza lavoro. Le autorità si preoccupano di questo stato di cose. Tre domestici licenziati hanno dato fuoco alla casa di Agapian pascia in via Cerif, abitata dal signor Rangatè, console generale di Grecia.

La raccolta del cotone è completamente perduta per le provincie di Damashur, di Zagezeg e di Beoba.

Il canale Mahmudieh cala si rapidamente che le autorità inglesi hanno fatto seppellire una gran quantità di pesci morti per mancanza d'acqua nel canale, il quale non contiene più che malma che appesca l'atmosfera.

Sei commissari: due inglesi, uno francese, uno italiano e uno tedesco delibereranno senza appello sulle indennità da accordare a chi ha sofferto per bombardamento dell'11 luglio e per gli incendi che ne sono stati la conseguenza. Della commissione faranno parte due indigeni, uno dei quali fungerà da presidente. Per altro, non verrà risarcita la perdita di oggetti di curiosità, di gioielli, né di messi non raccolte.

I danni degli incendi e saccheggi in Alessandria furono valutati in 1500 milioni, comprese le raccolte artistiche che andarono perdute.»

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

### Il Foglio Periodico della Prefettura (N. 80) contiene:

1. Avviso di concorso. A tutto il 30 corr. resta aperto il concorso al posto di Maestro nella frazione di San Giovanni di Polcenigo coll'anno stipendio di l. 600.

2. Avviso. Giudizio di concorso aperto al confronto di Rainis Bortolo commerciante di Tolmezzo. Si avvisano tutti i creditori che non avessero rimessi i loro titoli di credito, a rimetterli entro il termine di cui all'art. 601 Codice di Commercio ai sindaci del fallimento. La verificazione dei crediti avrà luogo avanti il Giudice delegato signor Paolo Masieri nel 11 ottobre p. v.

3. Avviso d'asta. Essendo stata presentata in tempo utile l'offerta di ribasso equivalente al ventesimo sul prezzo, al quale risultò deliberato l'appalto per la provvista di 1000 quintali di aveva al prezzo di lire 25 al quintale, il 25 settembre corr. presso la Direzione del Deposito Allevamento Cavalli in Palmanova si procederà al nuovo incanto di tale provvista sulla base del sovraindaco prezzo e ribassi.

4. Avviso d'asta. Devendosi procedere all'aggiudicazione per asta pubblica dell'esercizio della Esattoria di Paluzza per il quinquennio 1883-1887, presso la Prefettura di Udine nel 28 settembre corr. sarà tenuto il relativo primo esperimento d'asta.

5. Nota per l'aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da S. S. Girolamo di S. Daniele contro Missini Maddalena vedova Federicis e L. C. di Rive d'Arcano, in seguito a pubblico incanto, furono venduti gli immobili eseguiti al signor Sostero suddetto per lire 600. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopra indicato, scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 24 sett. corr.

6. Santo di bando. Nel 24 ott. p. v., avanti il Tribunale di Udine, seguirà lo incanto di immobili siti in Comune centrale di Volta, espropriati ad istanza dei signori Marin di Morizzo contro i coniugi G. dott. Politi e G. Ballarin, sul prezzo di l. 5893,34 il primo lotto e l. 6066,67 il secondo, offerto dall'aumento il sesto.

7. Santo di citazione. L'uscire Negri, addetto al Tribunale di Pordenone, ad istanza di Elisabetta e Luigi Gian di Pordenone, rende noto che chiamò avanti il predetto Tribunale all'udienza del 20 ottobre p. v. Angelo Polletti Schiassi residente in Trieste e Consorti per sentirsi autorizzate la vendita all'incanto di beni in mappa di Ghirano. (continua).

**Scuole e maestri comunali.** «Se la scuola non educa quanto dovrebbe, ciò dipende dalla posizione difficile in cui può trovarsi l'insegnante innanzi al Comune.»

Questo il concluso di una discussione avvenuta alle Conferenze pedagogiche e della quale fu fatto cenno nel giornale di ieri. A questo proposito crediamo utile riportare un'opinione espressa dal conte Mantica nello studio che va pubblicando negli Atti e Memorie della Società agraria di Gorizia: «Confronto fra le imposte dirette che si pagano in Austria ed in Italia, specie nelle contumili province di Gorizia e di Udine». Egli scrive:

«Da tutte queste notizie risulta molto chiaro che in base alla nuova legge sull'istruzione popolare in Austria vi fu un progresso numerico, ma fu poi anche un progresso intellettuale e soprattutto morale?»

«È codesto un quesito che meriterebbe essere studiato assai profondamente. Ora noi dobbiamo limitarci a constatare che i risultati numerici furono buoni, ma che costarono anche e costano assai denari ai poverissimi contribuenti.

Come riteniamo che in Italia, dove pure si spende molto, non si ottengono mai risultati numerici, e meno intellettuali e morali, sino a che non si avrà il coraggio di mettere da banda la rigorosa applicazione del principio dell'autonomia comunale, ed imitando l'esempio austriaco, non si troverà modo di far sì che anche in Italia diventino amici della scuola coloro che oggi l'avversano o la guastano, come sono i contribuenti, i consiglieri dei Comuni, i membri della Giunta, i Sindaci.

«E questo si otterrà solo togliendo la scuola, e soprattutto i maestri dalla dipendenza comunale. È indispensabile che i maestri siano nominati, traslocati, incaricati e pagati dai Consigli scolastici provinciali e tutt'al più circondariali, e che i Comuni concorrono solo a formare la Cassa di questo Consiglio per pagare i maestri.

«Così si avrà che, dovendo in ogni caso pagare, e contribuenti, e consiglieri, e membri della Giunta, e Sindaci vorranno avere tutti la loro scuola e cercheranno che vada bene, il che sarà anche molto, ma molto più facile con un personale insegnante indipendente dalle diverse influenze dei preposti comunali.

«Resterebbe solo a determinare se al locale e materiale scolastico sia più conveniente provvedere il Consiglio scolastico, come si fa in Austria; a noi parrebbe meglio che alla scuola ed al materiale provvedesse il Comune, prima perché essendo sul sito può avere una maggiore economia, poi per evitare che questo, il quale oggi vuole far poco o nulla o male, non diventi di soverchio esigente, quando tutto dovesse essere provveduto dal Consiglio scolastico.»

**I maestri elementari ed il ribasso del 30 per 100 sulle ferrovie.** Con lodo vole intendimento il Ministero della P. I. fece noto che quei maestri i quali avessero voluto approfittare delle conferenze pedagogiche regionali, avrebbero goduto il ribasso del 30 per 100 sulle ferrovie. Ma i Capi-stazioni si rifiutano d'accordar loro questo ribasso se non presentano la tessera di riconoscimento, rilasciata a bella posta dalle autorità scolastiche provinciali. E quei maestri che non sono in grado di procurarsi sollecitamente il dovuto documento, se non perdendo tempo e danari, devono perdere anche l'utile ribasso accordato, ovvero astenersi dal concorrere alle conferenze.

E perché non furono spedite a suo tempo le tessere ai maestri elementari?...

E cosa veramente deplorevole che essi debbano contentarsi di parole..., con magro stipendio — privati altresì, la maggior parte di essi, del sussidio comunale raccomandato dal Ministero per tale circostanza, e finalmente anche del ribasso del 30 per 100 sulle ferrovie!

**Dono al Museo Civico.** Mediante l'egregio nostro concittadino, ing. Amerigo Zambelli, il nostro Museo Civico ha ricevuto 5 medaglie in bronzo, incise dall'udinese A. Fabris, donate dal prof. Luigi Tamai di Udine, abitante in Milano.

L'omaggio che il venerando prof. Tamai, ottogenario, ha fatto al Museo udinese, donandogli dei lavori dovuti ad un celebre artista del Friuli, dimostra com'egli, anche lontano dalla sua città natale, ne conserva sempre viva e cara memoria.

**Lotteria di beneficenza.** Un'altra medaglia incisa dal Fabris fu regalata dal prof. Luigi Tamai per la Lotteria di beneficenza della nostra Società di mutuo soccorso. Anche della trasmissione di questo dono il prof. Tamai incaricava l'ingegnere Zambelli. Notiamo che questa pura, come le medaglie donate al Museo Civico, ha un grande valore artistico.

**Società operaia.** Domenica 17 settembre ricorrendo il 10° anniversario della fondazione della Società operaia veronese elargite a scopo di beneficenza fra i soci l. 125, metà del ricavato netto della pubblicazione dell'Album Udine-Cussignacco, disposte dall'editore signor Gambierasi Giovanni.

Si distribuiranno gratificazioni in libretti della Cassa di risparmio ai nove allievi della Scuola festiva di ginnastica che frequentarono con maggiore profitto le lezioni di ginnastica nell'anno scolastico 1881-82.

Siamo informati che buon numero di soci si sono iscritti per il banchetto sociale, ove però coloro che intendessero di pronunciare qualche discorso dovranno, come di metodo, in precedenza tener informata la Direzione della Società.

Le operazioni tutte relative tanto alla lotteria, quanto alla fiera umoristica sono condotte a buon punto mercé le attive premure dei membri della Commissione.

Sarà per certo una splendida festa, che lascerà grata memoria in tutti i soci.

Da un membro della Commissione fummo informati che la festa sarà annunciata alla città da vari colpi di cannone.

**La Fiera umoristica di beneficenza.** organizzata per cura del Circolo Artistico, riescirà senza dubbio brillante, essendo assicurato il concorso di gentili signore e signorine, e la Commissione a ciò incaricata nulla ha trascurato per dare a questo esperimento tutte le attrattive che la fantasia di alcuni e l'umorismo di altri possono suggerire allo scopo di convincere delle bontà di questo nuovo sistema che dovrà sostituire, speriamo, le solite lotterie. E per parte nostra possiamo far d'ora dare le più lusinghiere assicurazioni della sua splendida riuscita, essendo ogni cosa con molto spirito e buon gusto predisposta. Facciamo intanto i nostri sinceri auguri perché la Fiera abbia a soddisfare, se non per altro per evitare gli incomodi che si arrecano annualmente ai cittadini con le lotterie e per non esporsi i preposti alla raccolta dei doni a noie ed umiliazioni grandissime. S.

**Album.** Domenica dalle due pom. in poi l'Album per la festa della Società operaia sarà vendibile alla Rivendita tabacchi in Piazza V. E.

**Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo.** A tutto il 5 ottobre p. v. è aperto il concorso per quest'anno a dieci posti di alunni; dei quali 5 gratuiti a carico dell'Istituto Sabbatini, i gratuitamente per assegno provinciale, 4 a pagamento. Pubblicheremo domani l'intero avviso di concorso.

**Esami di licenza liceale.** Il Ministero della pubblica istruzione ha con suo decreto stabilito che le prove scritte dell'esame di riparazione per i candidati alla licenza liceale avranno luogo nei giorni e coll'ordine seguente:

Lunedì 2 ottobre — Lettere italiane.  
Mercoledì 4 ottobre — Lettere latine.  
Venerdì 6 ottobre — Lingua greca.  
Lunedì 9 ottobre — Matematica.

Le prove orali corrispondenti avranno cominciamento nel giorno che sarà fissato dalla commissione esaminatrice.

**Sottoscrizione** per l'erezione di un forno per la cremazione dei cadaveri: Clodig prof. Giovanni l. 5, N. N. (nuova offerta) l. 5, Fabris Angelo di Latisana l. 50 totale l. 60.

Importo lista precedente > 1050.—

Totale > 1090.—

**Le visite al confine,** fino nelle tasche e nei portafogli dei nostri possidenti, che vanno a visitare le loro terre al di là di esso, sono dalla parte delle nostre guardie d'ogni sorte spinte fino al più alto grado del ridicolo, ciocchè non toglie che non tornino di grave molestia alla gente che va per i fatti suoi.

Viceversa poi le corse dei dilettanti di contrabbando, che vanno in froto, sacco in ispana, a vuotare i magazzini di zucchero tenuti apposta nei villaggi oltre il confine dai cointeressati in questo latrocincio fatto alle finanze italiane, hanno ripreso della più bella e si fanno con tutta comodità. Non si dice, se agli ordini superiori per le prime visite alle tasche, corrispondano degli altri per il lascia passare dei contrabbandieri, che tanto contrabbiscono a moralizzare la nostra popolazione rurale.

**Monacazioni.** Da Pordenone ci scrivono, che si vanno facendo delle nuove monacazioni di giovanette, che si mandano a San Vito.

**Promozione meritata.** Il signor Molari Angelo, professore incaricato presso

la r. Scuola tecnica di Udine, venne con recente Decreto ministeriale promosso a professore reggente d'aritmetica, coll'incarico della computistica presso la r. Scuola tecnica di Patti in Sicilia.

Io credo che, al pari di me, tutti quelli che ebbero la ventura d'apprezzare le distinte qualità di mente e di cuore del professor Molari seguiranno con animo soddisfatto la notizia della sua promozione, che è un giusto e ben meritato compenso ai lunghi e proficui servigi sì privati che pubblici da lui prestati nell'istruzione ginnasiale e tecnica, durante il non breve suo soggiorno tra noi.

Egli ci lascia perciò il più grato ricordo e noi gli auguriamo un progredimento rapido nella sua carriera scolastica.

L'amico, Miani Luigi.

**Da Reana del Rojale** un signore ci scrive, lagolandosi che alla stazione di Tarcento a lui sia accaduto di non poter prendere il biglietto di partenza a tempo, perché non era aperto lo sportello se non troppo tardi. Rimandiamo il reclamo, se vero, a chi di ragione. Diciamo, se vero, perché chi ce lo manda non ci mise il suo nome sotto, nemmeno a garantisca della Redazione. Noi dichiariamo che siamo pronti ad accogliere tutto ciò che può giovare al pubblico, ma a patto di sapere chi ci manda le sue comunicazioni e ne assumere la responsabilità.

**Esposiz. bovina in Pordenone.**

Ecco l'elenco degli animali bovini premiati alla Esposizione bovina provinciale tenutasi in Pordenone il giorno 13 settembre 1882.

Proprietario Cattaneo co. Riccardo, — comune dov'è tenuto l'animale — Vallenoncello: qualità dell'animale: toro, età mesi 25, mantello rosso e bianco, altezza metri 1,38, peso k. 680: razza — padre friburghe, madre friburghe — 1° premio medaglia d'argento del R. Ministero e l. 300 dalla Provincia;

Cantazzo Antonio id. Prata, id. id. m. 19, m. bigro, m. 1,30, k. 534, p. Schwytz m. bell.-nost., 2° id. id. di bronzo id. e l. 200 id;

Morpugo di Nilma comm. C. M., id. Brugnera, id. id. m. 21, m. marone, m. 1,26, k. 500, p. Schwytz m. Schwytz, 3° id. l. 100 dalla Provincia;

Billia comm. Paolo, id. Sedegliano, id. id. m. 7, m. grigio nero, m. 1,19, k. 314, p. friburghe m. frib.-nost., 4° id. l. 50 dal Ministero;

Springolo Antonio, id. Chions, id. id. m. 12, m. pezzato bianco rosso, m. 1,29, k. 474, p. id. m. id. 1° menzione onor.;

Brunetta Giuseppe, id. Azzano X, id. id. m. 24, m. formentino, m. 1,31, k. 600, p. nostrano m. nostrana, 2° id. id.;

Morpugo di Nilma comm. C. M., id. Brugnera, id. id. m. 15, m. bigro, m. 1,20, k. 400, p. Schwytz m. bellunese, 3° id. id.;

Facci Luigi e fratelli, id. Udine, id. id. m. 13, m. formentino oscuro, m. 1,31, k. 450, p. schw.-frib.-frib. m. schw.-frib.-frib., 4° id. id.;

Norborgo di Nilma comm. C. M., id. Brugnera, id. id. m. 15, m. marone, m. 1,26, k. 420, p. Schwytz m. Schwytz, 5° id. id.;

Querini Annibale, id. Pordenone, id. id. m. 14, m. bigio scuro, m. 1,32, k. 490, p. frib.-nost. m. frib.-nost., 6° id. id.;

Covassi Candido, id. Pavia, id. giovane, m. 29, m. pezzato bianco e nero, m. 1,35, k. 614, p. frib.-nost. m. frib.-nost., 1° premio medaglia d'argento del R. Ministero e l. 200 della Provincia;

Passoni Antonio, id. P

io conseguenza, nò le tre bottiglie, nò lo zuccherino, nò le sardine, che non esistevano che nella fantasia del sig. Priuli. Intanto io farò il possibile per avere la bolletta originale che la signora conserva. Se ci riuscirà potrà farla pubblica, o dare così un'apertissima amentita all'assorto del sig. ricevitore. E per ora mi pare che basti. Però, se il signor Priuli lo vuole, sono sempre disposto a dimostraragli la differenza che passa tra il bianco ed il nero. Ho detto. E. P.

### Biglietti d'andata e ritorno.

Per favorire il concorso del pubblico alla Fiera annuale che avrà luogo dal 22 al 29 andante nella città di Este, i biglietti di andata e ritorno distribuiti dal 22 a tutto il 29 per la stazione di Este-S. Elena avranno la validità di tre giorni decorrendi dalla data della distribuzione.

### Una rappresentazione a Tolmezzo.

Scrivono da Tolmezzo che la sera del 10 corr. ebbe luogo nel Teatro Sociale una recita a beneficio della Società Filarmonica.

Lo spettacolo incominciò con la commedia graziosissima in due atti di L. Muratori *Fidarsi è male e non fidarsi è peggio*. Fece seguito a questa commedia, dopo che l'orchestra aveva suonato il bellissimo valzer *Brezza cornica* composto dal G. B. Cossetti, giovane appena diciottenne, un assalto di scherma al bastone eseguito assai bene da fratelli Cesari.

Un a solo per flauto *Variazioni sul Carnovale di Venezia*, sostenuto egregiamente dal sig. Elia, maestro di musica in Gamona, riscosse pure vivi battimenti. In complesso fu una serata del tutto riuscita.

**Il baritono Pantaleoni.** Ecco il cenno che la Patria di Bologna dedica al baritono Pantaleoni, il quale, come ieri dissimo, canta a quel Teatro Brunetti nell'opera *Mignon*: « Il Pantaleoni è sempre l'artista perfetto sulla scena, per il movimento che egli deve dare all'azione del personaggio che rappresenta; misurato, giusto, persuaso completamente del carattere. Quanto al canto ed alla espressione del canto in alcuni punti è realmente un artista superiore. »

**La Regia dei tabacchi** ha riscosso in Friuli nel mese di agosto u. s. lire 215,552,90, cioè lire 19,172,20 più che nel corrispondente mese dell'anno scorso.

**Animali fulminati.** Ieri mattina verso le 5, in Manzano, mentre infuriava il temporale, un fulmine si scaricò sopra la stalla del colonn Domenico Zamaro, uccidendo 3 buoi ed 1 vitello. Le povere bestie furono colpiti nel sonno e vennero ritrovate nella posizione stessa di riposo in cui le colse la folgore. Erano tre magnum buoi e un bel vitello.

Nella stalla medesima, dal lato opposto, stavano due vecchie armenti, che il fulmine avrebbe potuto freddare senza gran danno. Queste invece rimasero illesi. Gli animali colpiti dal fulmine erano però assicurati.

È questo il secondo caso avvenuto in breve volgere di tempo in Provincia di animali bovini fulminati. Difatti non è molto che in una stalla a Pasian di Prato il fulmine uccise un bovino. Anche quel proprietario aveva assicurato il suo bestiame.

**Era friulano?** Leggiamo nei giornali di Verona: Certo Giovanni Moschini d'anni 26, garzone mugnaio, mentre toglieva la catena ad un mulino scivolò e cadde nell'Adige. Gli fu gettata una corda, ma non poté afferrarla, e si è annegato. Credeva che il Moschini fosse friulano.

**Incedio.** In Coseano il 10 and. si sviluppava un incendio nella stalla di certo O. B.: ma mercè il pronto soccorso l'incendio venne circoscritto.

Non si potè però salvare un'armenta che stava entro la stalla, ed il danno si calcola a L. 2000.

**Morte accidentale.** In Erto il 9 andante certa Filippina Antonia cadeva dal monte Porguit, e due giorni dopo per le ferite riportate cessava di vivere.

**Teatro Nazionale.** Marionette-sca compagnia Reccardini questa sera riposo. Domani varato spettacolo.

Con quella ammirabile rassegnazione, propria di chi solo crede in una vita avvenire, e dopo lunga e crudele malattia, nella quarta ora del mattino di ieri e nella ancor florida età di 46 anni **Giovanni** seppi di Leonardo **Coppitz** spirò.

La debole mia pena, nonché il limitato mio ingegno son troppo sterili onde testere con vivi colori le tanto rare di Lui qualità di mente e di cuore; e tutti quanti lo conobbero, non poterono non ammirarlo ed apprezzarlo quanto il più prezioso gioiello.

Diro' solo che nella sua lunga vita commerciale si mantenne sempre giusto ed onesto fino allo scrupolo, fu sempre amico leale e sincero per tutti, fu sempre disinteressato, gentile, cortese con tutti.

Non havi alcuna Società alla quale il

Coppitz sdegnasse appartenere, giacchè tutto vi hanno registrato il suo nome, per tutte Egli si adoperò con lo stesso zelo e disinteresse, da tutto si ebbe attestato di stima e riconoscenza.

Pregiudicò anche non poco i propri interessi onde essere utile alle tante istituzioni di pubblica e privata beneficenza, talchè la sua abitazione era addivenuta una sede di conforto e di aiuto ai poverelli, dei quali le benedizioni e preghiere sono i più bei fiori di cui io oggi cingo di ghirlanda il suo capo. Addio amico, addio collega!

D. Michelloni.

### FATTI VARI

#### Malattie recidive.

V. sono molti individui che in ogni anno, anzi in un dato mese ammalano di una qualche malattia. Sarà una bronchite, un'infiammazione alle tonsille, saranno altre fastidiosissime alla bocca od alla gola, o febbrette che il chinino non guarisce, o debolezza generale, sfinitezza avversione a qualunque occupazione, specialmente in estate: o diarree, e dissenterie, ecc. Ebbene niente di tali individui sa darsi ragione della sua infermità, niente sa assegnarne l'origine.

Queste dipendono sempre da discrasia erpetica, e contro le quali nulla possono i rimedi, che combattono i soli effetti. L'esperienza è fatta; non rimane che a saperne giovare, e l'esperienza è convallata dalla ragione. Lo Sciroppo Mazolin, composto unicamente di succhi vegetali e stratti nel vuoto da piante, delle quali ciascuna è un eccellente antierpetico unito ad altri energici coadiuvanti, alla sua essenziale semplicità ed innocuità unisce una rara energia nella cura radicale dell'erpetismo, giusta quel noto dettame: *Vis unita fortior*.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

**Viaggio a Parigi.** visitando il Gottardo, Zurigo, Basilea, Belfort, Lione e con fermata di sette giorni a Parigi. Partenza da Milano il 3 ottobre. — Ritorno il 15 — Prezzo, tutto compreso, franchi 360. I Programmi dettagliati di questo viaggio e delle Gite del 17, 24, e 30 settembre in Svizzera, vengono spediti gratis, a chi ne fa domanda all'agenzia Chiari, Passaggio Carlo Alberto, n. 2, Milano.

**Una donna singolare.** È morta a Washington, Maria Austin, nata a New Orleans nel 1823. Maritata, si dedicò allo studio della medicina e chirurgia, e presé la laurea, nel 1853, all'età di 30 anni. Nella guerra civile prestò i suoi servigi presso l'esercito degli Stati del Nord quale chirurgo. Nella valle della Virginia fu ferita perdette un occhio.

Alla conclusione della pace ottenne, decorata, il congedo e una pensione. Durante i suoi trent'anni di matrimonio si ebbe 44 figli in 19 parti; di questi 13 furono parti di gemelli, 6 di trigemini. Di tanti figli non vivono adesso che 11 soli.

**Un colpo di vento.** Ieri mattina a Trieste un istantaneo e violentissimo colpo di vento investì i viali superiori dell'Esposizione, e dal tetto del padiglione di ferro strappò parte della copertura di zinco e di vetro, lasciando esposta alla pioggia parte della navata centrale e parte di una contigua. Il materiale del tetto, cadendo nell'interno, vi produsse vari danni piuttosto gravi.

**Le vittime del mare.** È incredibile il numero delle vittime e la somma di ricchezze che ogni anno inghiottiscono il mare: nel 1881 il n. dei naufragi ascese alla spaventevole cifra di 2039, le persone inghiottite dalle onde furono 4134, il complessivo danno fu di sette milioni di franchi, compreso il costo dei bastimenti perduti. Oltre a cento dei legni perduti calarono in seguito a scontri.

Si spera che l'applicazione della luce elettrica alle grandi navi, i segnali sonori e quegli altri apparecchi avvertitori che già fecero buona prova nella pratica applicazione, varranno a diminuire considerevolmente il sacrificio umano che ogni anno ci chiede il mare e l'ingentissimo danno economico che lo accompagna.

Il numero complessivo degli annegati è di 10,633. Vale a dire che si perdetta la popolazione di una piccola città e tanto carbone da poter produrre per cinque anni e per dodici ore al giorno una forza di oltre 13,000 cavalli vapore.

### ULTIMO CORRIERE

#### I clericali alle urne.

Il giorno 20 uscirà a Roma un opuscolo ufficioso clericale dal titolo *Il Vaticano e le*

elezioni politiche, nel quale si propugna la necessità che i clericali si recino a votare nelle prossime elezioni generali.

#### L'affare Mescino.

Notiziogante ieri nel pomeriggio alla Consulta affermano che il governo francese farà grazia completa ed immediata al Mescino. Però il governo italiano rimarrà fermo nel ritenere che l'incidente a questo modo non è esaurito, rimanendo sempre impegnata la questione di principio. Tuttavia credesi che si troverà un compromesso anche su questo punto.

#### Gli antisemiti.

Il Congresso antisemita di Berlino votò le seguenti deliberazioni proposte dal predicatore Stoecker: « Gli Ebrei vengano esentati dal servizio militare e paghino invece una tassa; impediscasi l'immigrazione di ebrei dalla Russia. » Il Congresso si sciolse al grido di « Viva gli imperatori d'Austria e Germania e il re di Sassonia. »

Nessun giornale, meno la Post e il *Deut Tagblatt*, parlaron del Congresso.

#### In Egitto.

Gli ultimi dispacci considerano la guerra finita. Talba passò a fuggito a Cairo per raggiungere Abyla. Le truppe di Kafir-Dwar si disperdon. I beduini ripartono in massa verso le oasi. I comandanti di Kafir-Dwar si dichiararono pronti a consegnare le loro spade ai generali del Sultanato. Grande soddisfazione nelle colonie europee.

### TELEGRAMMI

**Londra.** 14. Duclerc incaricò Tissot di trasmettere a Granville le felicitazioni della Francia per la presa di Tel-el-Kebir.

**Berlino.** 14. La Norddeutsche Zeitung constata con dispiacere che la salute di Bismarck non è ancora migliorata.

**Breslavia.** 14. I Principi Rodolfo e Stefania sono partiti, e furono accompagnati alla Stazione dall'Imperatore e dal Principe ereditario. Il congedo fu cordialissimo.

**Parigi.** 14. L' *Havas* dice: Il Consiglio dei ministri si occupò dell'affare Mescino, che è in buona via di accomodamento.

**Parigi.** 14. A Saumur un giovane di 24 anni, per causa di donne, uccise a colpi di fucile e di rivoltella una donna e tre uomini, quindi si suicidò.

All'ospedale femminile della Salpetrière avvenne un caso di colera nostrano.

All'ospedale Laborisserie il dottore Felizet trasse un cuochiaio dallo stomaco a un fattorino di caffè che per gioco lo aveva ingoiato. Egli gli aperse lo stomaco. L'operazione è riuscita perfettamente.

**Sassari.** 14. Venne arrestato nel territorio di Tempio il famoso bandito Agostino Ruoni, conosciuto sotto il nome di *Vittareddu*. Batteva la campagna da oltre 23 anni, e sul suo capo pesava la taglia di L. 3000.

### MUNICIPIO DI UDINE

#### Prezzi fatti sul mercato di Udine il 14 settembre 1882

(listino ufficiale)

	Al' ettolit.	gius. ragg.	Al' quintale
	da L. a L.	ufficiale	da L. a L.
Frumento nuovo	16.50	17.80	21.84 23.57
Granoturco	17.	18.	23.52 24.90
Segala	11.45	11.70	15.57 15.91
Sorgozosso			
Lupini	6.70	7.	
Avena	6.87	7.08	16.50 17.
Castagne		17.	
Fagioli di pianura			
Orzo brillato			
" in pelo	8.		
Miglio			
Spirta			
Saraceno			

Causa la pioggia, mercato mediocre. Ricerche attive in granoturco, che salì perciò di qualche frazione di lira. Nel frumento calma con ribasso.

Si videro 80 kilog. di castagne, nuovo raccolto venduto al prezzo del listino.

I vari prezzi fatti furono:

Frumento: L. 16.50, 17, 17.25, 17.30,

17.50, 17.75, 17.80.

Granoturco: L. 17, 17.25, 17.60, 18.

Segala: L. 11.45, 11.50, 11.65, 11.70.

**Foraggi e combustibili.**

Mercato nullo.

### NOTIZIE COMMERCIALI

**Vini.** Livorno, 11. Vini di Toscana. Continua la vendemmia e già in alcuni luoghi si sono fatte vendite a prezzi abbastanza discreti; ma le vendute sono per il ribasso nella piena vendemmia.

Sono state vendute varie partite al Gabbo da L. 20 a 22; a Rosignano da L. 22 a 24; a Nugola, la qualità superlativa con maghioli francesi, da L. 27 a 28, tutto per ogni quintale al posto.

**Vini di Napoli.** È arrivato il primo vino nero dolce in mezze botti ed è stato venduto a L. 38 l'ettolitro, fusto compreso.

### DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 14 settembre.  
Napol. 0.44.— a 9.42.— Ban. ger. 55.05 a 58.15  
Zecchini 5.50.— a 5.59.— Ren. au. 70.75 a 76.95  
Londra 119.— a 119.75 84 pc.  
Francia 47.10 a 47.25 Credit 319.— a 320.—  
Italia 49.30 a 49.50 Lioja 82.— a 83.18  
Ban. Ital. 46.49 a 46.50 Ren. it. 82.— a 83.18

BERLINO, 14 settembre.  
Mobiliare 551.50 Lombardo 236.—  
Austrlaache 605.50 Italiano 69.10

VENEZIA, 14 settembre.  
Rendita pronta SS.43 per fine cor. SS.55  
Londra 3 mesi 25.40 — Francesco a vista 101.60  
Valute

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire  
da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

### DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capri, porci, cani, ecc.

Aggiuntarsi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, tacche, picotoni, conigli e gatti.

### VADE MECUM PRATICISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori, dei bestiami di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21<sup>a</sup> edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothmerl.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, per L. 4. 26



### ACQUA FERRUGINOSA — ANTICA FONTE

Distinta con Medaglia all'Esposizione Nazionale Milano e Francforte sum 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . . .	L. 22,-	L. 35,50
vetri e cassa . . . . .	L. 13,50	
50 bottiglie acqua . . . . .	L. 11,50	
vetri e cassa . . . . .	L. 7,50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il Direttore C. BORGHETTI.

### Acqua alla Regina d'Italia

#### soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI

Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutari, che possiede la Botanica, è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa, inoltre, alle sue proprietà igieniche inconfondibili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine.

68

## Collegio-Convitto Municipale

IN DESENZANO SUL LAGO

CON Scuole Elementari interne e Scuole

Ginnasiali, Liceali o Tecniche

### PAREGGIATA

Apertura il primo Ottobre. Retta dalle L. 550 sino alle 650 secondo l'età degli alunni.

Programmi gratis.

### AI SOFFERENTI

### DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI ovvero

### SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni genitali infelicitarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16mo rilegato stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

Si vende presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE.

41

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI



## DITTA COLAJANNI



Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.  
Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO — MILANO H. Berger, Via Broletto, 26  
LUCCA Pelosi e Comp. — ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

22 Settembre partirà il vapore COLOMBO

27 Settembre partirà il vapore BOURGOGNE

3 Ottobre partirà il vapore SUD - AMERICA

12 Ottobre partirà il vapore FRANCE

22 Ottobre partirà il vapore UMBERTO I.

Il giorno 10 Ottobre cominceranno le partenze dei Vapori Postali nuovi della Società Italiana RAGGIO e Comp. — Primo Vapore AMED'O nollegliato della ditta Colajanni.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti, quali concessioni non escludono l'obbligo di pagare il viaggio sino a Buenos-Ayres.

15 Ottobre partenza per . . . BRASILE e PLATA

Prezzi eccezionali

### Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli predisposti dietro richiesta. — Afrancare.

### RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5

51

### Avviso importante

Cercansi in ogni paese delle persone che abbiano del tempo disponibile per la vendita al minuto di articoli utili premiati a tutte le Esposizioni e facilmente vendibili; 1000 a 2000 fr. all'anno senza nuocere alle proprie occupazioni giornaliere. — Scrivere franco in francese o tedesco ai signori I. B. GONDY e C., Chaux de Fonds (Svizzera), l'affrancatura è di cent. 25.

72

### ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		DA UDINE	
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant		ore 4,30 ant		ore 7,37 ant	
• 5,10 •	omnibus	• 9,43 •		• 5,35 •		omnibus • 9,55 •	
• 9,55 •	accelerato	• 1,30 pom		• 2,18 pom		accelerato • 5,53 pom	
• 4,45 pom	omnibus	• 9,15 •		• 4,00 •		omnibus • 8,26 •	
• 8,26 •	diretto	• 11,35 •		• 9,00 •		misto • 2,31 ant	

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

DA UDINE		A PONTEBBA		DA PONTEBBA		A UDINE	
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant		ore 2,30 ant		omnibus ore 4,56 ant	
• 7,47 •	diretto	• 9,46 •		• 6,28 •		idem • 9,10 art	
• 10,35 •	omnibus	• 1,33 pom		• 1,33 pom		idem • 4,15 pom	
• 6,20 pom	idem	• 9,15 •		• 5,00 •		idem • 7,40 •	
• 9,05 •	idem	• 12,28 ant		• 6,28 •		diretto • 8,18 •	

da UDINE a TRIESTE e viceversa

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant		ore 9,00 pom		misto ore 1,11 ant	
• 6,04 pom	accelerato	• 9,20 pom		• 6,50 ant		accelerato • 9,27 •	
• 8,47 •	omnibus	• 12,55 ant		• 9,05 •		omnibus • 1,05 pom	
• 2,50 ant	misto	• 7,38 •		• 5,05 pom		idem • 8,08 •	

### ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'altro. Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e delle carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive

### L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flaconcino in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Amministratore del Giornale di Udine.

67

## Polvere dentifricia VANZETTI

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne provano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta Luigi Zambelli successore ad